

A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

CdS in Filosofia e Scienze e tecniche Psicologiche (FiStep) Classe L-5 & L-24

Regolamento didattico 2026/27

Indice

TITOLO I **2**
Articolo 1 - Dati generali . . . 2
Articolo 2 - Titolo rilasciato . . . 3
Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali . . . 3
Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica . . . 5

TITOLO II - Organizzazione della didattica **5**
Articolo 5 - Percorso formativo . . . 5
Articolo 6 - Prova finale . . . 6
Articolo 7 - Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) . . . 9
Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti . . . 10
Articolo 9 - Esami presso altre università . . . 10

Articolo 10 - Piani di studio 10
Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea 10

TITOLO III - Docenti e tutorato **11**
Articolo 12 - Docenti e Tutorato 11

TITOLO IV - Norme di funzionamento **11**
Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza 11
Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti . . . 11
Articolo 15 - Studenti iscritti part-time 12

TITOLO V - Norme finali e transitorie **12**
Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento 12
Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento 12
Articolo 18 - Norme finali e transitorie 12

TITOLO I

Articolo 1 - Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in *Filosofia e scienze e tecniche psicologiche* (Philosophy and psychological science and techniques) (Classe L-5 "classe lauree in filosofia" e Classe L-24 "classe lauree in scienze e tecniche psicologiche") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Gli organi di riferimento sono il Consiglio di Dipartimento e il coordinatore del Corso di Studi (CdS)[1].

Come da Regolamento di Dipartimento la Commissione paritetica è unica e dipartimentale e la sua composizione è resa nota nel sito del dipartimento `https://fissuf.unipg.it`, sezione Home → Organi → Commissione paritetica per la didattica.

[1] L'organigramma specificante i responsabili dei ruoli del CdS è pubblicato nel sito del Dipartimento alla pagina al seguente ↗`link`.

Il corso è tenuto in Italiano. Alcuni insegnamenti sono erogati in lingua inglese.

L'indirizzo internet del corso è https://fissuf.unipg.it. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina https://www.unipg.it/didattica.

Articolo 2 - Titolo rilasciato

Dottore in "Filosofia e scienze e tecniche psicologiche".

Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Obiettivi formativi del CdS sono:

- l'acquisizione di conoscenze di "macro aree" appartenenti alle due classi "L-5" (Filosofia) e "L-24" (Scienze e Tecniche Psicologiche)
- acquisizione di conoscenze della storia del pensiero occidentale;
- acquisizione del linguaggio specifico di tipo filosofico e psicologico;
- acquisizione di conoscenze psicologiche di base (riguardanti in modo speciale la Psicologia Generale, Dinamica e Sociale);
- acquisizione di conoscenze filosofiche di base (specialmente Storico-filosofiche, logico-epistemologiche e di filosofia della scienza);
- conoscenza di una lingua dell'Unione Europea a livello B1;
- potenziamento di competenze finalizzate alla diagnosi delle situazioni e dei contesti;
- sviluppo di abilità pre-professionalizzanti (conduzione di colloqui, gestione di piccoli gruppi, stesura di relazioni tecniche, etc.);
- acquisizione delle conoscenze di base sui comportamenti nel ciclo di vita;
- acquisizione delle conoscenze sulle principali classificazioni psicodiagnostiche e degli approcci di assessment e valutazione clinica;
- acquisizione di capacità di monitoraggio e valutazione delle competenze utili alla gestione efficace del proprio percorso di studio e alla progettazione di successivi sviluppi sul piano della formazione e della carriera professionale;

- acquisizione di conoscenze necessarie come prerequisiti per proseguire il percorso formativo nelle Lauree magistrali in Scienze filosofiche (L-78) e in Psicologia (LM-51);
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità logico-argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici (sia on line che cartacei);
- capacità di lettura e di analisi di testi filosofici;

Il corso fornisce competenze scientifiche e tecniche spendibili nei seguenti ambiti professionali:

- intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2),
- tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0),
- tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Il corso apre quindi ai seguenti possibili sbocchi professionali:

- progettazione di servizi alla persona e/o ai gruppi
- creazione di imprese sociali rivolte ai servizi alla persona
- intervistatore professionale
- rilevatore professionale
- esperto reimpiego categorie a rischio e/o protette
- mediatore culturale
- tecnico per l'assistenza ai giovani disabili
- tecnico della mediazione sociale
- orientatore intervistatore uffici di collocamento
- tecnico dei servizi per l'impiego

L'ordinamento proposto garantisce la possibilità di accedere alle lauree Magistrali in Filosofia (classe LM-78) e in Psicologia (Classe LM-51), purchè siano rispettati i CFU richiesti come requisiti di accesso.

Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Accesso al corso

L'accesso al corso è riservato a chi è in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o diploma estero equipollente o altro titolo idoneo (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2). L'accesso al corso di studio è libero, ma il Consiglio di dipartimento si riserva la possibilità di regolamentare l'accesso qualora ritenga che il numero di studenti possa essere tale da non poter garantire la qualità dell'offerta formativa secondo gli standard qualitativi richiesti dal corso. Il Consiglio di Dipartimento si riserva annualmente di procedere ad un'eventuale programmazione degli accessi. In ogni caso, una volta iscritti al corso di Studi, gli studenti saranno chiamati a sostenere una prova di accertamento delle competenze di cultura generale e delle capacità logiche e argomentative. La prova ha funzione di rilevazione e d'orientamento. Al momento dell'iscrizione lo studente può fare domanda di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse, su cui delibera il Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore del CdS o altro Docente del corso delegato dal Consiglio di Dipartimento).

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 - Percorso formativo

Il Corso di Studi Interclasse in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche ha una durata di anni 3 e rilascia il titolo di Dottore in Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 CFU (crediti formativi universitari).

Il corso è articolato in due percorsi corrispondenti alle due classi di laurea, Filosofia (L-5) e Scienze e tecniche psicologiche (L-24), come di seguito riportato:

Corso di Laurea in filosofia e scienze e tecniche psicologiche - Interclasse - L0306 -
A.A. 2026-2027

L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche		
I ANNO		
SSD	**Insegnamento**	**CFU**
PSIC -01/A PSIC -01/A	*A scelta tra:* Psicologia generale I e II modulo Elements of general psychology (erogato in inglese	**12**
PHIL-02/A PHIL-02/A	*A scelta tra:* Logica e filosofia del linguaggio I e II modulo Philosophy of mind I e II modulo (erogato in inglese)	**12**
PHIL-05/A	Storia della Filosofia I	**12**
PHIL-05/A	Storia della Filosofia II	**12**
PSIC-02/A PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo I modulo Psicologia dell'educazione II modulo	**12**
	TPV	**10**
	TOTALE CFU L-24 - I anno	**70**

L-5 Filosofia		
I ANNO		
SSD	**Insegnamento**	**CFU**
PSIC -01/A PSIC -01/A	*A scelta tra:* Psicologia generale I e II modulo Elements of general psychology (erogato in inglese	**12**
PHIL-02/A	*A scelta tra:* Logica e filosofia del linguaggio I modulo Philosophy of mind I (erogato in inglese)	**6**
PHIL-02/A PHIL-02/A	*A scelta tra:* Logica e filosofia del linguaggio II modulo Philosophy of mind II modulo (erogato in inglese)	**6**
PHIL-05/A	Storia della Filosofia I	**12**
PHIL-05/A	Storia della Filosofia II	**12**
PSIC -02/A PSIC -02/A	Psicologia dello sviluppo I modulo Psicologia dell'educazione II modulo	**12**
PHIL-01/A PHIL-01/A PHIL-04/B	*A scelta tra:* Fenomenologia e teoria della percezione Filosofia teoretica Philosophy of Psychology (erogato in inglese)	**6**
	TPV	**10**
	TOTALE CFU L-5 - I anno	***76***

L-24 Scienze Tecniche Psicologiche		
II ANNO attivato dall'a.a. 2027/2028		
SSD	**Insegnamento**	**CFU**
PSIC -04/A	Psicologia dinamica	**12**
PHIL-05/A	Storia della filosofia contemporanea	**12**
PSIC-04/A	Psicopatologia generale e dello sviluppo	**9**
PSIC-03/A	Psicologia sociale	**9**
	A scelta tra:	**6**
PSIC-04/B	Psicologia clinica	
PSIC-01/B	Psicologia fisiologica	
PSIC-03/B	Psicologia del lavoro	
	A scelta tra:	**5**
MEDS-11/A	Elementi di psichiatria	
PHIL-01/A	Fenomenologia e teorie della percezione	
PHIL-03/A	Filosofia morale	
ANGL-01/C	Reading Practice in English (Mutua da SE)	
//	Lingua straniera	**3**
//	A scelta dello studente	**12**
	TOTALE CFU L-24 - II anno	**68**

L-5 Filosofia		
	II ANNO attivato dall'a.a. 2027/2028	
SSD	**Insegnamento**	**CFU**
PSIC -04/A	Psicologia dinamica	**12**
PHIL-05/A	Storia della filosofia contemporanea	**12**
PSIC-04/A	Psicopatologia generale e dello sviluppo	**9**
PSIC-03/A	Psicologia sociale	**9**
	A scelta tra:	**6**
PHIL-01/A	Ermeneutica filosofica	
PHIL-01/A	Filosofia della conoscenza	
GSPS-01/A	Filosofia politica	
PSIC-04/B	Psicologia clinica	
PAED-01/A	Pedagogia generale	
ASIA-01/F	Religioni e filosofia della Cina	
PSIC-03/B	Psicologia del lavoro	
ANGL-01/A	English literature	
//	Lingua straniera	**3**
//	A scelta dello studente	**12**
	TOTALE CFU L-5 - II anno	***63***

L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche		
III ANNO attivato dall'a.a. 2028/2029		
SSD	**Insegnamento**	**CFU**
PSIC-01/A	Psicologia cognitiva	**9**
PSIC-01/C	Psicometria e teorie e tecniche dei test I e II modulo	**12**
PSIC-04/A	Teorie e tecniche del colloquio	**6**
PSIC-04/A	Modelli relazionali in psicologia dinamica I e II modulo	**12**
Profin_S	Prova finale	**3**
	TOTALE CFU L-24 - III anno	**42**
	Totale Complessivo CFU	**180**

L-5 Filosofia		
III ANNO attivato dall'a.a. 2028/2029		
SSD	**Insegnamento**	**CFU**
PSIC-01/A	Psicologia cognitiva	**9**
PSIC-04/A	Modelli relazionali in psicologia dinamica I e II modulo	**12**
PSIC-04/A	Teorie e tecniche del colloquio	**6**
PHIL-03/A	Istituzioni di filosofia morale	**6**
HIST-03/A HIST-02/A HELL-01/B	*A scelta tra:* Storia contemporanea Storia moderna Letteratura greca	**5**
Profin_S	Prova finale	**3**
	TOTALE CFU L-5 - III anno	**41**
	Totale Complessivo CFU	**180**

In merito ai 12 CFU a scelta libera, fermo restando il principio per cui ogni studente può liberamente scegliere quali esami sostenere come "a scelta dello studente" (tranne esami di corsi a numero programmato nazionale).

Trattandosi di CdS interclasse potranno essere date indicazioni specifiche per accedere alle magistrali al fine di soddisfare i requisiti richiesti.

Articolo 6 - Prova finale

Ai fini del conseguimento del titolo finale, la prova finale di Laurea prevede una verifica del profitto basata sulla presentazione e discussione pubblica di un elaborato scritto, la cui stesura sia stata seguita e coordinata da un docente del CdS in qualità di Relatore. L'elaborato verterà su tematiche relative al CdS su cui il laureando dovrà dar prova di avere acquisito competenze teoriche, tecniche e metodologiche.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver maturato i crediti previsti dal piano di studi. L'elaborato, previo accordo con il Relatore, può essere redatto oltre che in lingua italiana anche in inglese, francese, spagnolo o tedesco. Il titolo viene conseguito in una delle due classi dell'interclasse sulla base del percorso di formazione specifico delineato dall'offerta formativa.

1. Argomento dell'elaborato

L'argomento dell'elaborato è concordato dagli studenti con i corrispettivi Relatori. È previsto che l'argomento dell'elaborato finale possa riguardare anche attività formative che lo studente ha inserito nel proprio piano di studi a titolo di "CFU a scelta".

2. Procedura di richiesta e assegnazione del Relatore

Affinché lo studente possa essere seguito da un Relatore dovrà presentare apposita istanza utilizzando la piattaforma Unistudium al corso nominato "Procedura assegnazione Relatore per tesi di laurea" dove ritroverà tutte le indicazioni su come inoltrare istanza[2], in tre periodi dell'anno:

- dal 15 novembre al 31 dicembre

[2]Dato che l'url è dinamico, può subire variazioni nel corso del tempo. Per ritrovare il modulo in oggetto occorre effettuare il login su UniStudium (`https://unistudium.unipg.it/unistudium`) e utilizzare l'apposita barra di ricerca "Cerca corsi" specificando la dicitura "Procedura di assegnazione Relatore per tesi di laurea interclasse".

- dal 15 aprile al 31 maggio
- dal 15 agosto al 30 settembre.

3. Forme dell'elaborato finale

L'elaborato finale potrà assumere le seguenti forme, salvo altre indicazioni dal Relatore, restando comunque vincolato ad un lavoro/impegno corrispondente a 3 CFU:

- una rassegna bibliografica su un argomento concordato con il Relatore;
- un progetto di ricerca;
- un resoconto accompagnato da riflessioni critiche su attività svolte, anche in relazione al tirocinio;
- un progetto di indagine in ambito professionale o di intervento psicologico;
- un'analisi critica di un testo filosofico;
- un'analisi del pensiero di autore o di un tema appartenente alla tradizione filosofica o all'attuale dibattito filosofico;
- lo sviluppo di una tematica relativa alle scienze umane affrontata in maniera interdisciplinare;
- una raccolta e analisi di dati;
- uno studio su un caso singolo.

4. Norme per la redazione dell'elaborato finale

Le norme per la redazione dell'elaborato finale saranno rese note alla pagina FISSUF del CdS.

5. Valutazione dell'elaborato finale

La discussione dell'elaborato finale avverrà in forma pubblica e dinanzi a una Commissione composta da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri e comunque come definito da Regolamento didattico d'Ateneo. Possono far parte della Commissione tutti i Docenti dell'Ateneo. Possono partecipare alle sedute di laurea come ospiti esterni anche Docenti di altro Ateneo.

Il punteggio che la Commissione potrà attribuire in relazione alla *qualità dell'elaborato finale* discusso da ciascun laureando andrà da 0 a 5 punti. Oltre a tale ammontare di punti, la Commissione attribuirà:

- 1 punto agli studenti che si laureano in corso senza differenziazioni di sessione e
- 1 punto ulteriore agli studenti che hanno una media uguale o superiore a 99.

La Commissione ha facoltà di attribuire 1 o 2 punti, a propria discrezione, in relazione all'organicità in cui è stata strutturata l'esposizione e la discussione in forma orale dell'elaborato finale.

Il voto di laurea è dunque definito dalla seguente formula:

- M = media ponderata
- Q = punteggio attribuito dalla Commissione in relazione alla qualità dell'elaborato finale (max. 5)
- $premialità_1$ = 1 punto per eventuale laurea in corso
- $premialità_2$ = 1 punto se $M \geq 99$ (la media ponderata è uguale a o maggiore di 99)
- $premialità_3$ = fino a un massimo di 2 punti in relazione alla qualità della esposizione.

$$M + Q + (premialità_1) + (premialità_2) + (premialità_3)$$

La Commissione di laurea si riunisce per svolgere i lavori di discussione delle tesi e proclamazione dei candidati secondo la data indicata dal calendario tesi la cui pubblicazione sul sito del Dipartimento FISSUF[3] vale come convocazione formale per i candidati. La proclamazione dei candidati avverrà in forma individuale.

Tutti di docenti del CdS sono tenuti a rendersi disponibili come commissari in caso di convocazione. L'eventuale non disponibilità dovrà essere debitamente giustificata.

[3] https://fissuf.unipg.it/didattica/tesi-di-laurea

Articolo 7 - Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)

Sono previsti 10 CFU per il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). Come da linee guida CPA-AIP, le attività rientranti in questa categoria si prestano ad essere realizzate attraverso dispositivi formativi del tipo:

- laboratori,
- esercitazioni pratiche,
- simulazioni,
- discussioni e studio di casi,
- attività sul campo,
- osservazione di processi/contesti di interesse professionale.

I 10 CFU di TPV sono svolti esclusivamente all'interno del Dipartimento. Nel quadro complessivo degli obiettivi formativi del TPV, le attività formative relative al TPV sono finalizzate allo sviluppo di conoscenze tecnico-operative, abilità procedurali e iniziale consapevolezza del contesto professionale, propedeutiche e basilari rispetto allo sviluppo delle ulteriori più avanzate competenze professionali.

Le attività formative relative al TPV hanno le seguenti caratteristiche:

- sono svolte in presenza di un esperto, iscritto all'ordine degli psicologi da almeno tre annualità, con funzioni di insegnamento, monitoraggio, supporto tecnico-metodologico, supervisione, valutazione. Nei casi in cui la titolarità dell'attività è di un docente non iscritto all'ordine, è necessario che quest'ultimo si avvalga della collaborazione di uno o più esperti che rispettino i criteri sopra indicati, da implicare con funzioni di didattica integrativa.
- sono svolte in setting gruppale, la numerosità risulti contenuta e comunque coerente con il metodo di lavoro adottato e gli obiettivi formativi perseguiti.

Le modalità per lo svolgimento del Tirocinio vengono rese note nel sito del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione raggiungibile al seguente indirizzo:
`http://www.fissuf.unipg.it/studenti/tirocinio`.

Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per i CFU "A scelta libera" lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo (meno che insegnamenti di corsi a numero programmato nazionale), purché coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studio. Non sono comunque ammesse biennalizzazioni di insegnamenti nel medesimo corso di studio.

Sono previsti crediti per tirocini o altre attività formative e per conoscenze linguistica.

Il Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore o altro Docente del corso indicato dal Consiglio stesso), potrà riconoscere i crediti ad altri tipi di attività formative certificate svolte dallo studente. La verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione europea deve avvenire presso il CLA entro il terzo anno di corso e soddisfare al livello B1.

Articolo 9 - Esami presso altre università

Per gli esami sostenuti all'estero (specie con accordi Erasmus+) verrà riconosciuta l'attribuzione di un numero di CFU pari agli ECTS indicati nel learning agreement, definiti in specifici accordi con le sedi partner.

Articolo 10 - Piani di studio

Non sono previsti piani di studi individuali; ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno. La scelta della classe potrà avvenire nelle modalità definite dall'Ufficio carriere studenti. Una volta che lo Studente abbia indicato in area riservata gli insegnamenti opzionali che intende scegliere non è più possibile modificarne la scelta per l'anno accademico in corso.

Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

1. Calendari

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento.

2. Canali di frequenza dei corsi

Qualora per la numerosità degli studenti sia prevista la divisione in più canali essi verranno definiti in base alle iniziali dei cognomi e coumicati nel calendario delle lezioni. Per garantire gli standard di qualità della Didattica, non è possibile per nessun motivo per lo studente effettuare un cambio di canale. Sono possibili eccezioni soltanto per i corsi i cui canali siano affidati allo stesso Docente e per motivi straordinari comunque approvati dal Coordinatore.
Gli studenti provenienti da altri CdS che hanno scelto l'esame come "A scelta dello studente" possono scegliere liberamente il canale da frequentare.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12 - Docenti e Tutorato

I Docenti di riferimento sono indicati nella scheda SUA relativa al CdS.
Per i soggetti diversamente abili consultare il sito d'Ateneo alla pagina https://www.unipg.it/disabilita-e-dsa.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza è fortemente consigliata ma non è obbligatoria. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti né regole di sbarramento per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente rinnova l'iscrizione regolarmente ogni anno accademico. Come da procedure definite dal Sistema di Gestione qualità del Dipartimento, gli studenti provenienti da altri CdS che intendono iscriversi ai CdS del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, potranno presentare richiesta di Convalida esami e riconoscimento CFU, e sottoporlo ad approvazione del Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore o altro Docente del corso) delegato dal Consiglio di Dipartimento. Lo studente che effettua un passaggio di corso, o un trasferimento da altro Ateneo, o si iscrive come abbreviazione di corso, in base agli esami convalidabili, può essere ammesso ad anni successivi al I, previa approvazione del

Consiglio di Dipartimento o un suo Delegato (Coordinatore o altro Docente del corso) delegato dal Consiglio di Dipartimento. Consultare in ogni caso i requisiti di ammissione al corso.

Articolo 15 - Studenti iscritti part-time

Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale".

È prevista la possibilità di immatricolarsi o iscriversi a tempo parziale ai corsi di laurea triennale e specialistica/magistrale attivi, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista una prova selettiva di accesso, nonché per corsi di laurea teledidattici/telematici e salve altre regole stabilite dai consigli dei corsi di studio.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento

Il Consiglio di Dipartimento, anche su proposta del coordinatore del CdS, proporrà modifiche del Regolamento solo se necessario.

Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento

Su proposta del Coordinatore del CdS, consultato il Responsabile della qualità del CdS, le modifiche di regolamento vengono portate a ratifica dal Consiglio di Dipartimento nei tempi proposti dall'Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Articolo 18 - Norme finali e transitorie

Il Dipartimento assicura la conclusione dei Corsi di Studio previsti dal vecchio ordinamento didattico ed il rilascio del relativo titolo agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente ordinamento didattico; consente altresì agli studenti di optare per l'iscrizione ad uno dei corsi di studio attivati secondo il nuovo ordinamento, riconoscendo loro la carriera svolta.